



GESTIONE DELLA CRISI EPILETTICA



Convulsioni

Clinicamente la crisi convulsiva può manifestarsi in molti modi, ma l'evenienza più frequente è quella di una forma cosiddetta generalizzata (grande male) in cui possono riconoscersi tre fasi in successione temporale:

- fase tonica**
- fase clonica**
- fase post-critica**



1. Fase tonica

**improvvisa perdita di coscienza e caduta a terra
rigidità, talora apnea anche prolungata (durata circa
30'')**

2. Fase clonica

**contrazioni violente e ritmiche, bava alla bocca,
cianosi, perdita di feci e urine (durata da 1-2 sino a 5
minuti)**

3. Fase post-critica

**periodo d'incoscienza definito post-critico
stato confusionale, cefalea (durata da pochi minuti
sino a 30-60 minuti)**

**PRESCRIZIONE DEL MEDICO DI FAMIGLIA
(PEDIATRA DI LIBERA SCELTA O MEDICO DI MEDICINA GENERALE)
PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN ORARIO SCOLASTICO**

Vista la richiesta dei genitori e constatata l'assoluta necessità

SI PRESCRIVE

**LA SOMMINISTRAZIONE IN ORARIO SCOLASTICO, DA PARTE DI PERSONALE
NON SANITARIO, DEI FARMACI SOTTOINDICATI ALL'ALUNNO/A**

Cognome Nome.....

Data di nascita Residente a

in via Telefono

Classe della Scuola

sita a in via

Dirigente Scolastico

CRONICA

del seguente farmaco

Nome commerciale del farmaco

Modalità di somministrazione **Dose**

Orario: Durata terapia (entro i limiti del singolo anno scolastico)
dal..... al.....

Terapia di mantenimento:

ACUTA

Terapia in caso di manifestazioni acute (eventuale scheda per patologia allegata):

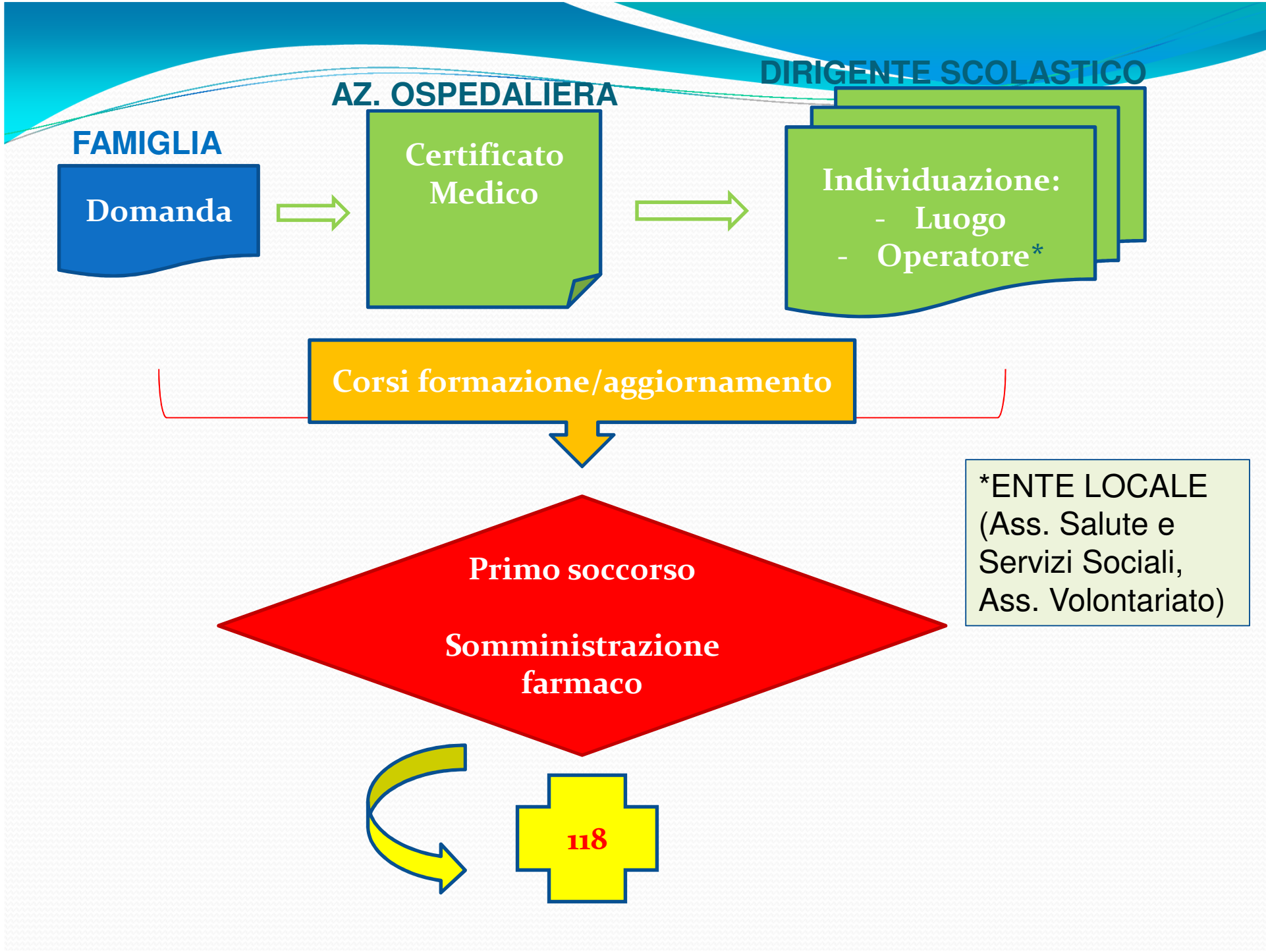
Modalità di conservazione del farmaco:

Note

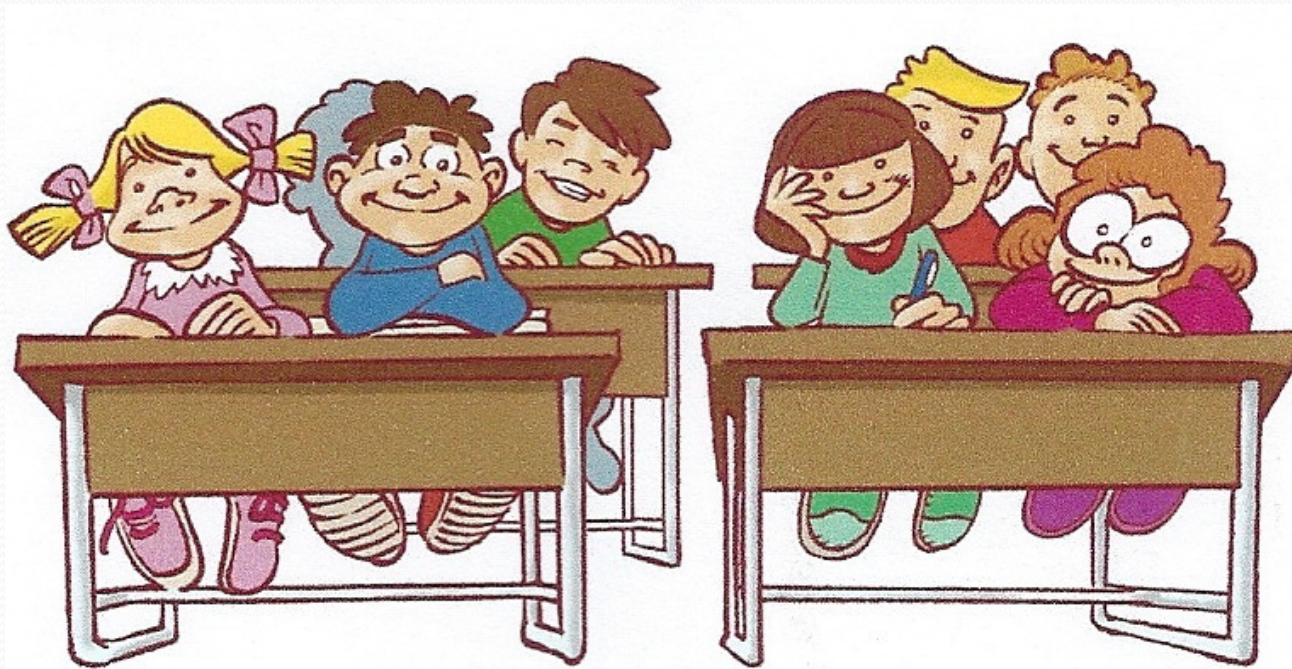
Data

Timbro e firma del Medico

.....




Non tutte le epilessie necessitano di intervento farmacologico a scuola



Durata

- Assenza: in media 10-15 sec
- Crisi focale: in media 3 minuti
- Crisi tonico-clonica: 1-2 minuti

- 
- Una crisi tonico-clonica non è in sé un'emergenza sebbene possa apparire tale.
 - La crisi infatti terminerà in pochi minuti senza lasciare conseguenze se non la sensazione di stordimento e stanchezza.
 - Rischi?: eventuali traumi



COSA FARE ?

- Distenderlo supino o su un fianco
- Guardare l'orologio
→ valutare durata
- Allontanare oggetti che possono fargli male
- Mettere qualcosa di morbido sotto la testa
- Stargli vicino e tranquillizzarlo





COSA NON

FARE ?

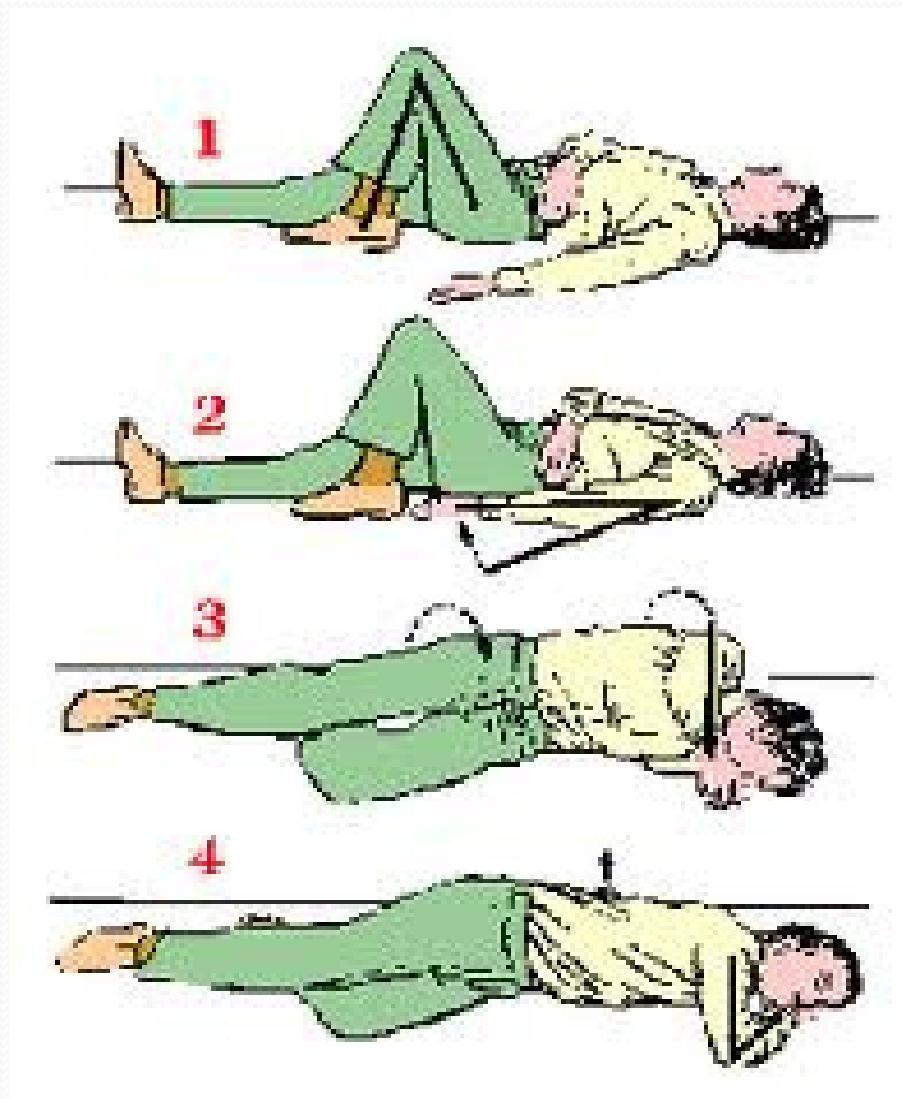
Cosa non fare:

- Inserire fazzoletti in bocca
- Rialzarlo appena terminata la crisi
- Dargli da bere a crisi terminata
- Praticare la respirazione artificiale d'emblièe
- Somministrare farmaci a crisi terminata

Non cercare di immobilizzarlo



POSIZIONE DI SICUREZZA





E se la crisi dura più di 3-4 minuti ?

**→ Intervento farmacologico
= somministrazione farmaci senza
discrezionalità e senza competenze
tecniche**

La b. R.F., n. il è affetta da epilessia focale sintomatica.

E' attualmente in terapia con Farmaco A alla posologia di 250mgx2/die.

Si consiglia in caso di crisi motorie (ipertono diffuso associato a clonie agli arti) della durata superiore a 3-4 minuti somministrazione di Farmaco B (Diazepam) clisma endorettale da 10 mg.

Il Farmaco B può essere somministrato da personale non sanitario (essendo supposta liquida); non c'è possibilità di errore nella somministrazione e non c'è discrezionalità, in quanto una crisi epilettica è evidente e le competenze dei docenti, che hanno seguito un corso di primo soccorso, sono sufficienti.

La somministrazione non necessita pertanto di competenze particolari e risulta programmabile ad evento.

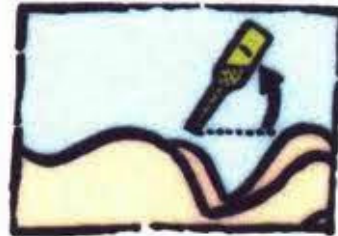
Qualora la crisi non si arrestasse dopo 4-5 minuti dalla somministrazione del Micronoan è sottintesa la necessaria richiesta di soccorso (118).

Firmato

Posologia: 0,5 mg/Kg fino a massimo di 10 mg



Rimuovere la capsula di chiusura ruotandola delicatamente 2-3 volte senza strappare. Ungere il beccuccio.



Mettere il paziente in posizione prona, con un cuscino sotto l'addome, o di lato. Un bambino piccolo può essere disteso sulle ginocchia.



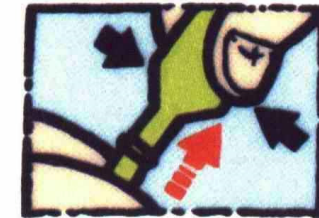
Durante la somministrazione tenere sempre il microclistere con il beccuccio inclinato verso il basso.



Questa è l'inclinazione corretta.
N.B. Non spremere il microclistere prima di avere inserito il beccuccio nell'ano.



Una volta inserito il beccuccio nell'ano, vuotare il microclistere premendolo tra il pollice e l'indice.



Estrarre il beccuccio dall'ano tenendo sempre schiacciato il microclistere. Tenere stretti i glutei per alcuni istanti per evitare la fuoriuscita della soluzione.



8. La presenza di un residuo di soluzione nel microclistere è normale; la dose somministrata è ugualmente corretta.